



RISULTATO DEL PROGETTO COASTAL MAPPING

Verso una strategia Europea per i dati batimetrici ad alta risoluzione

Sulla base dei risultati ottenuti, è stata messa a punto una bozza di Strategia EU, approvata all'unanimità dai partners e presentata al DG MARE. Tale strategia ruota intorno a tre assi e andrà implementata mediante tre azioni chiave.

LE TRE ASSI

- **ASSE 1:** Stabilire programmi coordinati per l'acquisizione dei dati, su scala dei bacini marittimi;
- **ASSE 2:**Cogliere l'opportunità di effettuare l'acquisizione dei dati batimetrici nell'ambito dei fondi e programmi operativi dell'Unione Europea e assicurarsi che tali dati siano standardizzati e capitalizzati;
- **ASSE 3:** Promuovere delle procedure per la produzione di dati batimetrici provenienti da più fonti, standardizzando questi ultimi per l'utilizzo da parte di tutti i soggetti interessati nelle politiche marittime.

TRE AZIONI CHIAVE IN SUPPORTO ALLA STRATEGIA

- ❖ Definizione di una organizzazione Europea che indirizzi l'attuazione della strategia;
- ❖ Definizione di una strategia per l'impiego delle procedure idrografiche da parte di tutti i potenziali soggetti che contribuiscono alla acquisizione dei dati;
- ❖ Creazione di una migliore partnership con gli stakeholder costieri per l'utilizzo di dati batimetrici ad alta risoluzione in Europa.

Raccomandazioni dalla “Coastal Mapping Partnership” che rappresenta 13 paesi, 160 Regioni Marittime affacciate sui Bacini marini Europei:

- ✓ L’esperienza degli stakeholders nelle zone costiere insegna che le politiche marittime, la loro gestione integrata e l’approccio ecosistemico hanno bisogno di dati batimetrici ad alta definizione, standardizzati e validati. La pianificazione dello spazio marittimo comincia sempre con l’acquisizione di dati batimetrici ad alta definizione e va considerato come un servizio pubblico.
- ✓ L’area costiera ricopre un ruolo fondamentale per la “blue growth”, per il monitoraggio dell’ecosistema e degli habitat naturali e le aree ad alto rischio di cambiamenti climatici. Pertanto, in relazione alle differenti condizioni, è necessario considerare le specificità dei singoli bacini marini per le future strategie di acquisizione dei dati costieri.
- ✓ Per poter essere riutilizzati da tutti gli stakeholder per le politiche marittime, i dati devono essere ad alta definizione, standardizzati, sicuri, autorevoli . Occorre che vengano adottate le norme IHO, non possono venire raccolti dati senza una valutazione dell’incertezza e la certificazione finale deve restare all’organizzazione responsabile per il paese considerato.
- ✓ Si raccomanda l’obbligo di adozione degli standard quando i dati batimetrici sono acquisiti con fondi EU nell’ambito delle politiche marittime e della ricerca. Appare necessario che sia coinvolto personale specialista di batimetria nella preparazione dei programmi marittimi EU. Ciò faciliterebbe l’uso degli standards e, contestualmente, l’IENWG potrebbe essere coinvolto.
- ✓ La partnership promuove la condivisione dei suddetti dati nei prodotti EMODNET, per facilitare l’implementazione di tutte le Direttive Marittime EU, in particolare per le cooperazioni transnazionali nell’ambito eco-sistemico.
- ✓ Il progetto Coastal Mapping ha prodotto vari tools, di cui si raccomanda l’uso e l’ulteriore sviluppo; il portale Coastal Mapping, l’algoritmo per la scelta della tecnologia di acquisizione dei dati ed un tool per meglio finanziare l’acquisizione di dati impiegando programmi Europei in settori di rilievo.
- ✓ Uno studio sul rapporto costo-beneficio potrebbe dimostrare l’interesse per l’Europa di un meccanismo sicuro di acquisizione e condivisione dei dati batimetrici costieri e della efficacia della strategia proposta.

In conclusione, è convinzione unanime della partnership, che da una politica marittima integrata deriva la necessità di una visione integrata, e poiché le zone costiere sono una parte importante per la “blue growth”, oltre che assai sensibili dal punto di vista ambientale, è necessario mettere in campo una vigorosa azione per ampliare significativamente la conoscenza di tali aree.

Per questa ragione, il progetto Coastal Mapping raccomanda vivamente l’implementazione di una Strategia Europea attraverso le tre sopraccitate assi e l’implementazione delle tre azioni chiave . Per essere più efficiente, il Project Team raccomanda inoltre la condivisione di piattaforme e/o l’organizzazione di Campagne comuni per la raccolta di dati, l’obbligo di conformità agli standard per le acquisizioni di dati finanziate dalla UE, la capitalizzazione dei dati e la promozione di procedure efficienti per massimizzare i benefici per la comunità e la collettività.